

COMUNE DI MONTESCUDO
PROVINCIA DI RIMINI

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 23 Reg.

Seduta del 26/05/2012

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA – APPROVAZIONE.

L'anno Duemiladodici, il giorno Ventisei del mese Maggio alle ore 12,30 nella Sala Consiliare del Comune suintestato.

Alla 1^ convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Presenti	Assenti
GOZZI Ruggero - SINDACO	X	
CONSIGLIERI		
1. CONTI Enrico	X	
2. ARCANGELI Gilberto	X	
3. CASTELLARI Elena	X	
4. BARTOLI Daniela	X	
5. GIANNINI Matteo	X	
6. FIORANI Mirco	X	
7. VALLORANI Cristian	X	
8. BUCCI Sergio	X	

Presenti n. ro: 09

Assegnati: n.13

Assenti n. ro: 00

In carica: n.09

E' presente l'Assessore Esterno: Guiducci Carlo.

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori Consiglieri:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sig. Ruggero Gozzi, nella sua qualità di Sindaco.

■ Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Massara, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

■ La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i Signori: Bucci, Fiorani e Vallorani.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta effettuata dall'Ufficio Segreteria di seguito riportata sono stati espressi i seguenti pareri:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, FAVOREVOLE;
- il Responsabile di Ragioneria non ha reso il parere, in quanto non interessato;

ai sensi dell'art.49 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n.267.

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.L. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto il provvedimento generale sulla videosorveglianza del Garante per la protezione dei dati personali n. 8 in data 8/4/2010;

Rilevato che fra gli intendimenti dell'Amministrazione Comunale in materia di sicurezza, conformemente alle funzioni istituzionali attribuite al Comune, in particolare dal D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, dalla legge sull'ordinamento della Polizia Locale 7 marzo 1986, n. 65 e dalla legge regionale n. 14 aprile 2003, rientra anche la realizzazione di sistemi di videosorveglianza ai fini di:

- a) attivare uno strumento attivo di protezione civile sul territorio urbano;
- b) contrastare e sanzionare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti di ogni specie su tutto il territorio comunale;
- c) prevenire atti di vandalismo o danneggiamento di beni mobili ed immobili attinenti al patrimonio comunale
- d) controllare quelle aree o zone del territorio comunale che sono frequentate principalmente da soggetti che più necessitano di attenzione, quali bambini, giovani ed anziani affinché possa essere garantita la loro sicurezza e la pubblica quiete.

Ritenuti in tal senso rispettati i principi di liceità, necessità, proporzionalità e finalità dei trattamenti che verranno effettuati con la videosorveglianza, ravvisata l'insufficienza e l'inattuabilità di altre misure di prevenzione dei rischi ;

Dato atto che l'utilizzo ipotizzato delle riprese di videosorveglianza è realmente proporzionato agli scopi prefissi e legittimamente perseguibili;

Rilevato che, in esecuzione alle disposizioni succitate si rende necessario adottare un provvedimento generale allo scopo di garantire che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di sistemi di videosorveglianza, gestiti ed impiegati dall'Ente nel territorio comunale, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche e giuridiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale;

Visto lo schema di regolamento per la disciplina della videosorveglianza del territorio comunale, che si compone di n. 13 articoli, nel testo posto in allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

Atteso che il succitato regolamento sarà trasmesso all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per il previsto esame preventivo, e che lo stesso entrerà in vigore dopo la relativa autorizzazione;

PROPONE

- 1. Per le ragioni indicate, di approvare l'allegato Regolamento comunale per la disciplina della Videosorveglianza, composto da n°13 articoli, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*
- 2. Di dare atto che l'allegato Regolamento entrerà in vigore ad avvenuta ricezione della prescritta autorizzazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;*

Relaziona il Sindaco. Nessun intervento.

Dopodichè,

Con 9 voti favorevoli espressi per alzata di mano dai 9 Consiglieri presenti e votanti, esito proclamato dal Sindaco presidente ed accertato con l'ausilio degli infrascritti scrutatori

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Ruggero Gozzi

IL SEGRETARIO
Dott. ssa Giuseppina Massara

Lì, **31/05/2012**

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, c.1, del T.U.EE.LL. n.267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Anna Salvatori

I controlli già previsti dagli artt.125 e 130 della Costituzione, dopo l'abrogazione disposta dalla legge costituzionale n.3/2001, cessano a decorrere dall'entrata in vigore della stessa. A partire dall'8 Novembre 2001 i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali, pertanto, cessano l'invio agli organi regionali di controllo degli atti amministrativi di legittimità.

Il sottoscritto responsabile dell'Ufficio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ◇ è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi: dal 31/05/2012 al 15/06/2012 senza reclami (Art.124, c.1, del T.U.EE.LL. n.267/2000);
- ◇ è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.34,3° comma, del T.U.EE.LL. n.267/2000);

Dalla Residenza Comunale, lì 26/06/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Anna Salvatori